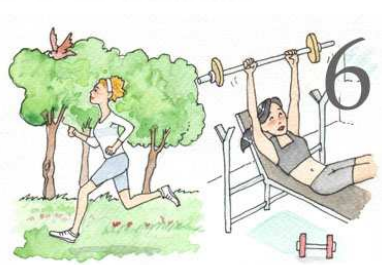


Elementare

Guarda i disegni e collega ognuno alla didascalia giusta!
Nézd meg a képeket és párosítsd őket a helyes szövegekhez!



- Anna gira sempre in bicicletta, Sarah, al contrario, usa il motorino anche per brevi spostamenti.
- Anna sceglie sempre cibi sani e biologici, mentre Sarah ama i panini e le patatine fritte.
- Anna indossa sempre vestiti comodi, al contrario Sarah non esce di casa senza trucco e tacchi alti.
- In campagna Anna è felice e si diverte molto, invece Sarah si annoia da morire.
- Nel tempo libero Sarah ama fare compere nei negozi alla moda, mentre Anna si lamenta per ore del traffico e della confusione.
- Sarah sogna di trasferirsi a Milano e lavorare in un'agenzia pubblicitaria, invece Anna vuole aprire un agriturismo in Toscana.
- Anna cura tutti i giorni le piante in terrazzo, mentre Sarah ci va solo per abbronzarsi.
- La mattina Anna va a correre nel parco, mentre Sarah passa un'ora chiusa in palestra.



Intermedio

Trova gli iperonimi accoppiando gli elementi delle due colonne!

1. badile, zappa, forcione
2. sacerdote, parroco, vescovo
3. casa, capannone, autorimessa
4. tenore, soprano, corista
5. rossetto, cipria, lacca
6. cormorano, anatra, strolaga
7. patente, carta d'identità, tessera
8. cerro, faggio, tasso
9. ontano, rovere, ornello
10. rondine, canarino, passero

- A. uccello
- B. albero
- C. cantante
- D. edificio
- E. attrezzo
- F. cosmetico
- G. documento
- H. ecclesiastico
- I. uccello
- J. albero

Avanzato

Completa il testo con le parole adatte!

KIM E GLI ALTRI, EROI ALLA ROVESCIA DEL "ROMANZO CRIMINALE" ITALIANO

Chi ha amato il bestseller _____ (1) cui è tratto, probabilmente apprezzerà anche il Romanzo criminale versione grande schermo: ovvero vent'anni della più nera _____ (2) italiana, dai primi Settanta alla fine degli Ottanta, mostrati attraverso gli occhi - e i misfatti - di una gang romana modellata _____ (3) celebre banda della Magliana. Il tutto con un cast all star che va da Kim Rossi Stuart a Stefano Accorsi, da Claudio Santamaria a Piefrancesco Favino, passando per i superemergenti Riccardo Scamarcio e Jasmine Trinca. E con il regista, Michele Placido, più battagliero _____ (4) mai: "Con quest'opera - racconta oggi, alla conferenza stampa di presentazione - ho _____ (5) raccontare non solo una vicenda di mascalzoni, di ragazzi di borgata, ma anche la storia del nostro Paese: la corruzione, gli scempi, le vittime innocenti". Placido, insomma - ancora provato dai fischi riservati al suo Ovunque sei, alla Mostra di Venezia 2004 - tiene più a _____ (6) l'aggancio della pellicola con la tradizione del cinema italiano di impegno civile, da Francesco Rosi in poi, che non il suo essere una versione romanesca di Quei bravi ragazzi: "Ci sono tanti scheletri _____ (7) armadi che chiedono di essere raccontati", dichiara. Tanto che, su questa falsariga dell'aggancio alla storia recente, il regista confessa un altro suo _____ (8), questa volta proibito: un film su Bettino Craxi. "Da anni mi batto per farlo - rivela - non solo sul personaggio, ma su tutto ciò che ruotava _____ (9) a lui. Una materia scottante, difficile, ma di grande spessore drammaturgico e tragico". In attesa di vedere se il progetto si _____ (10) o meno, occupiamoci adesso di Romanzo Criminale. Tratta dall'omonimo libro di Giancarlo De Cataldo



(che è anche autore della sceneggiatura, insieme al duo Stefano Rulli-Sandro Petraglia), prodotta da Cattleya in collaborazione con Warner Bros, in uscita venerdì prossimo in circa 300 sale, la pellicola _____ (11) la parabola di tre amici d'infanzia: il Libanese (Piefrancesco Favino), il leader storico della gang; il Freddo (Kim Rossi Stuart), il più enigmatico; il Dandi (Claudio Santamaria), il più viveur. Dopo _____ (12) compiuto un sequestro con uccisione dell'ostaggio, i tre decidono di reinvestire il riscatto _____ (13) droga e di conquistare, a suon di pallottole, la piazza romana. E in effetti ci riescono, _____ (14) a una scia di sangue che passa quasi inosservata, in un'Italia alle prese con gli anni di piombo. Tra i pochi a intuire subito il pericolo c'è il commissario Scialoja (Stefano Accorsi), che tenta _____ (15) di incriminarli. E che, nella caccia ossessiva alle prove dei loro misfatti, finisce _____ (16) intrecciare una relazione pericolosa con la prostituta d'alto bordo Patrizia (la modella francese Anna Mouglalis). Giunta all'apice del successo, anche grazie all'alleanza con la _____ (17) siciliana, la gang comincia a "sbandare". Un po' per i legami con gli apparati deviati dello Stato, che la proteggono ma anche la usano per i lavori _____ (18): così ad esempio un nazista detto appunto il Nero (Riccardo Scamarcio), amicissimo dei nostri eroi negativi, finisce _____ (19) nella strage di Bologna. Un po' perché il Libanese comincia a perdere il controllo, facendo una brutta fine. Un po' _____ (20) il Freddo si innamora di una brava ragazza (Jasmine Trinca). E dunque, per loro, non ci sarà lieto fine. _____ (21) tutto in un film che mescola le storie criminali dei protagonisti con le vicende della tragica cronaca italiana: sullo schermo vediamo una scena in cui si ricostruisce l'esplosione _____ (22) stazione di Bologna, l'audio (reale) della telefonata con cui le BR resero noto l'assassinio di Moro, perfino il crollo del Muro di Berlino. Tutte scelte che un Placido emozionato (ma anche un bel po' nervoso, verso le critiche rivolte al film da alcuni dei giornalisti presenti), rivendica: "Durante la lavorazione - racconta - sia io che i ragazzi abbiamo _____ (23) con emozione questo ripercorrere la tragedia del nostro paese. Basta pensare a Bologna: per quella sequenze ho chiesto alla produzione uno _____ (24) economico in più, per poter mostrare la strage in tutta la sua potenza. Spero così di spingere anche i giovani _____ (25) approfondire la nostra storia". E loro, i "ragazzi" che hanno incarnato gli antieroi dell'Italia pre-Tangentopoli? A guardare le loro interpretazioni, sembra che tutti _____ (26) sentito molto l'importanza del film. "Sono stati loro stessi a decidere i ruoli - spiega ancora Placido - ad esempio, Favino ha insistito per fare il Libanese, e Scamarcio per diventare il Nero". "È vero - conferma Scamarcio - la cosa che più mi affascinava era rendere, attraverso il mio personaggio, la degenerazione di un'ideologia (l'estremismo di destra, ndr), la follia di _____ (27) anni". Ma forse l'interpretazione che colpisce di più è quella di Rossi Stuart. "Sullo schermo tutti noi - racconta l'attore - siamo uniti da un'amicizia tipica di una certa romanità, che ha dei codici ben precisi. Quanto a me, ho amato _____ (28) il mio personaggio. Anche per come è scritto il romanzo, ho sentito subito grande fascinazione per i vari caratteri. Un sentimento che ho condiviso con gli altri, visto che, prima delle riprese, Placido ci ha riuniti tutti quanti in un agriturismo, per discutere _____ (29) sceneggiatura". L'unico a mantenere un certo distacco è Stefano Accorsi. Anche perché il suo Scialoja - nel film, ancora più che nel libro - non risulta per nulla simpatico: non a caso, in conferenza stampa, il regista lo definisce "una m...a d'uomo". "La cosa più interessante di lui - conferma l'attore - è che non è un buono che diventa cattivo, ma qualcuno che fin dall'inizio è invidioso dei soldi della banda: diciamo che è un borghese piccolo piccolo con una grande ambizione". E forse _____ (30) per questo, sarà lui l'unico a trarre vantaggio dalla "lunga guerra".